



Evidentemente oggi non avrebbe più senso ragionare in termini di sfere celesti, di movimenti eterni e di motori immobili; ma tuttavia il problema “che cos’è l’essere?”, “che significa essere?”, “che cosa spiega l’essere?”, può ancora avere un senso, se esso non viene usato per mettere da parte la molteplicità, la varietà, la problematicità del mondo in cui viviamo. Certo, uno può fare a meno di porsi questo problema, ma in tal caso difficilmente potrà pretendere di essere filosofo. [...] la dimostrazione che ha sviluppato Aristotele della necessità di un principio trascendente, benché inevitabilmente condizionata dalle conoscenze scientifiche del suo tempo, rimane ancora oggi emblematica.

Berti 2006, pp. 284-285

T1 Arist. *Metaph.* Λ 1, 1069a18-19

Περὶ τῆς οὐσίας ἢ θεωρία· τῶν γὰρ οὐσιῶν αἱ ἀρχαὶ καὶ τὰ αἷτια ζητοῦνται.

Lo studio riguarda la sostanza: è infatti delle sostanze che si indagano i principi e le cause.

T2 Arist. *Metaph.* Λ 6, 1071b6-11 (cfr. *Ph.* VIII 1)

ἀλλ' ἀδύνατον κίνησιν ἢ γενέσθαι ἢ φθαρῆναι (ἀεὶ γὰρ ᾗν), οὐδὲ χρόνον. οὐ γὰρ οἶόν τε τὸ πρότερον καὶ ὕστερον εἶναι μὴ ὄντος χρόνου· καὶ ἡ κίνησις ἄρα οὕτω συνεχῆς ὥσπερ καὶ ὁ χρόνος· ἢ γὰρ τὸ αὐτὸ ἢ κινήσεώς τι πάθος. κίνησις δ' οὐκ ἔστι συνεχῆς ἀλλ' ἢ ἡ κατὰ τόπον, καὶ ταύτης ἡ κύκλω.

Ma è impossibile che il movimento o si generi o si corrompa (esso infatti è sempre stato), e neanche il tempo. Infatti non potrebbero esserci il prima e il poi se non ci fosse il tempo; dunque anche il

movimento è continuo come il tempo, perché il tempo o è identico al movimento o è una sua affezione. E non c'è altro movimento continuo se non quello locale, e di questo quello circolare.

T = Tempo

M = Movimento

- | | | |
|-----|-----------------------|-------------------------------------|
| 1 | (1) $T \rightarrow M$ | A (cfr. Arist. <i>Ph.</i> IV 10-14) |
| 2 | (2) T | A (T2) |
| 1,2 | (3) M | 1,2 MPP |

BIBLIOGRAFIA DI LAVORO

Testi

Aristotele, *Fisica*, a cura di Roberto Radice, Milano: Bompiani Il Pensiero Occidentale, 2011.

Aristotele, *Le categorie*, a cura di Marcello Zanatta, Milano: BUR, 1989.

Aristotele, *Metafisica*, a cura di Giovanni Reale, appendice bibliografica di Roberto Radice, Milano: Bompiani Testi a Fronte, 2000.

Aristotele, *Metafisica*, a cura di Giovanni Reale, Milano: Bompiani Il Pensiero Occidentale, 2004.

Studi

Berti, Enrico

2006 *Che cosa rimane oggi della Metafisica di Aristotele?*, «Acta Philosophica», 15 (2006), pp. 273-286.

2008a *Aristotele nel Novecento* (1992), Roma-Bari: Laterza, 2008.

2008b *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele: 10 lezioni* (2006), a cura di Ignacio Yarza, Roma: Edusc, 2008.

Burnyeat, Myles

2001 *A Map of Metaphysics Zeta*, Pittsburg: Mathesis Publications, 2001.

Donini, Pierluigi

2007 *La Metafisica di Aristotele: Introduzione alla lettura* (1995), Roma: Carocci, 2007.

Fazzo, Silvia

2014 *Commento al libro Lambda della Metafisica di Aristotele*, Napoli: Bibliopolis, 2014.

Frede, Michael

2000 *Introduction*, in Frede/Charles 2000, pp. 1-52.

Frede, Michael / Charles David (a cura di)

2000 *Aristotle's Metaphysics Lambda*, Oxford: Clarendon Press, 2000.

Politis, Vasilis

2004 *Aristotle and the Metaphysics*, London & New York: Routledge, 2004.

Tahko, Tuomas E. (a cura di)

2012 *Contemporary Aristotelian Metaphysics*, Cambridge: Cambridge U.P., 2012.